



SCHEDE DI INDIRIZZO PROGETTUALE DELLO SPAZIO PUBBLICO <i>Largo Spontini e aree limitrofe</i>	SP05b
--	--------------

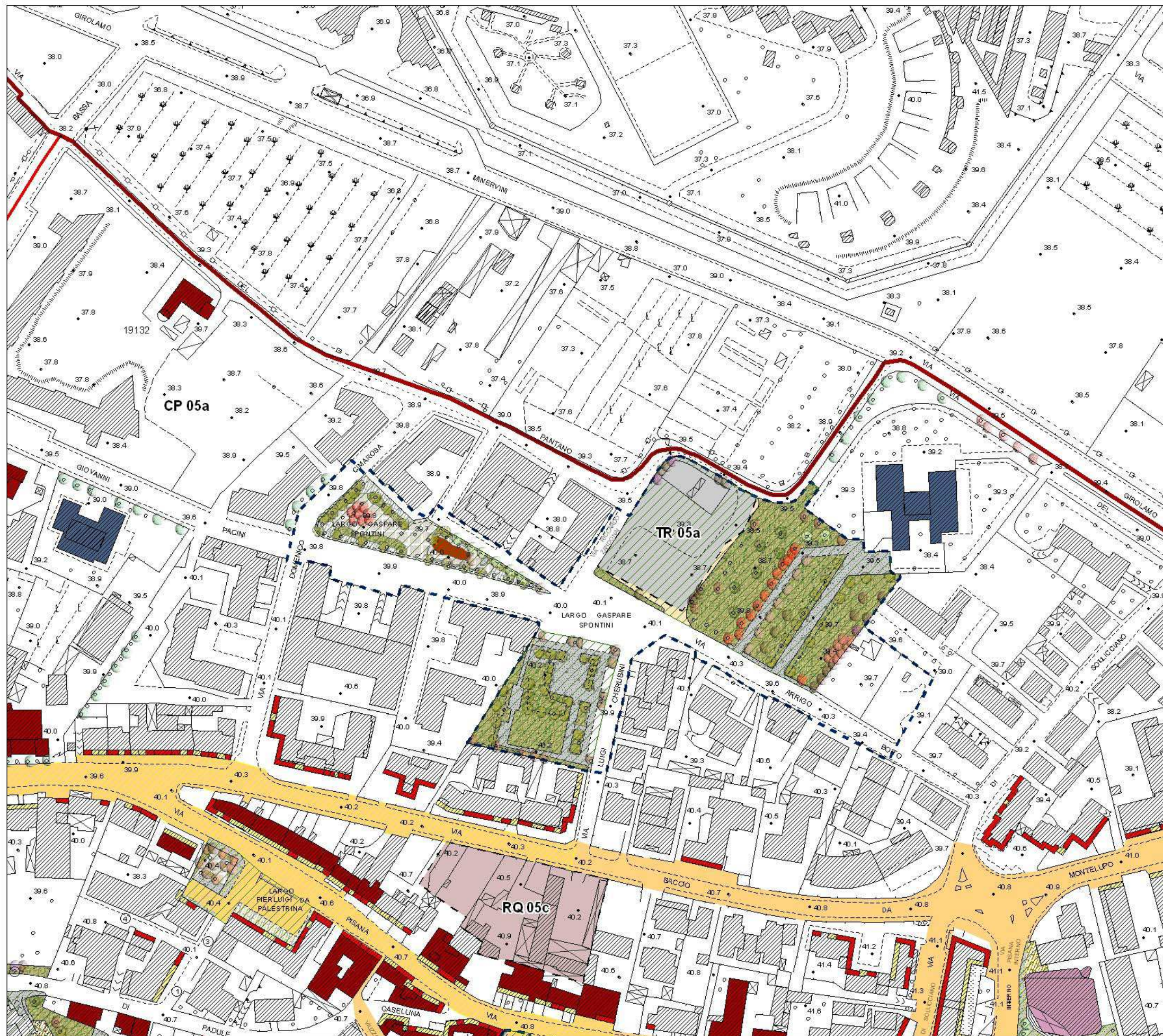
DESCRIZIONE	<p>Largo Spontini e aree limitrofe</p> <p>L'area costituisce uno snodo rilevante di natura morfologica e funzionale di un'area limitrofa al confine comunale dell'Utoe 5. Include ampie porzioni di spazi verdi, ovvero slarghi stradali, un'area non costruita caratterizzata dalla presenza di alberature di vario tipo, una frazione di tessuto urbano non progettato all'interno dell'area di trasformazione TR05a (Largo Spontini) e oggetto di previsioni specifiche del RU. Al momento l'area presenta alcune problematiche rilevanti, relative al carico di traffico e all'inadeguatezza delle sezioni stradali rispetto alla promiscuità di usi presenti o potenzialmente presenti nell'area.</p>
FINALITA'	<p>Il progetto deve tendere alla ricostituzione di una centralità dello spazio pubblico come sistema della fruizione integrata e complementare, in grado di rispondere alle esigenze di quartiere e di dialogare con l'intero sistema urbano.</p> <p>L'intervento di riqualificazione si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricostituire la continuità nel disegno e nella fruizione degli spazi pubblici che costituiscono l'area di intervento; avviare un percorso di riqualificazione integrata che riconnetta il sistema di aree pubbliche organizzate intorno a largo Spontini, con l'ambito di trasformazione previsto dal Ru (TR05a – Largo Spontini), con il tessuto storico e con la città contemporanea, restituendo all'area coerenza funzionale, ruolo sociale e qualità urbana e morfologica; costituire una connessione funzionale e fisica con il resto della città; integrare la rete della viabilità alternativa (piste ciclabili, percorsi pedonali) all'interno di un sistema di collegamenti a scala urbana e territoriale (percorsi artistici e culturali) integrare l'uso carrabile con l'uso ciclo-pedonale riorganizzando la sezione stradale restituendo porzioni di spazio pubblico ad un uso stanziale, avvalendosi di accorgimenti nella progettazione delle piste ciclabili legati agli aspetti vegetazionali e a quelli di arredo urbano, segnalando alcuni allineamenti utili alla ricostituzione del tessuto urbano scomposto (cfr. dettaglio nelle indicazioni progettuali dell'area); salvaguardare l'attuale uso di alcune porzioni di questo spazio, legate al ruolo sociale di alcuni luoghi e all'identità locale di questo luogo
INVARIANTI STRUTTURALI	<p>Le invarianti strutturali individuate dal PS e disciplinate dal RU che hanno rilevanza e incidenza sulla costruzione delle linee progettuali dello spazio pubblico sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▣ Patrimonio edilizio presente al 1940 (art. 59) ▣ Elementi ordinatori dello spazio pubblico (art. 63)

SISTEMA DELLA FRUIZIONE	<p>Il sistema della fruizione si struttura in base alla caratterizzazione attuale dell'area di progetto ed al suo potenziale uso da parte degli abitanti. In particolare si elencano alcuni nodi della fruizione di qualità:</p> <p>LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE. Area limitrofa a via Luigi Cherubini, area litrofa a via Giovanni Pacini. In particolare si prevede la riprogettazione e l'arredo urbano di quegli ambiti che al momento costituiscono degli slarghi stradali: le aree limitrofe a via Luigi Cherubini e a via Giovanni Pacini. Lo scopo è quello di definire e valorizzare due luoghi di incontro e di socializzazione che conferiscano qualità urbana e sociale. In questi luoghi si prevede l'<i>accoglienza</i> di attività ricreative da realizzarsi attraverso la predisposizione di attrezzature di arredo urbano (panchine, chioschi, ecc.). Si prevede inoltre l'inclusione, nel sistema della fruizione dello spazio pubblico di quartiere, dell'area non costruita che fronteggia via Arrigo Boito e si sviluppa accanto all'ambito di trasformazione di largo Spontini. Questo spazio potrebbe diventare un piccolo parco attrezzato di quartiere connesso anche con il sistema delle attrezzature pubbliche.</p> <p>PARCHEGGIO. Si prevede il riordino della situazione attuale</p> <p>LUOGHI DI ATTRAVERSAMENTO. Si individuano come luoghi di attraversamento le porzioni delle sedi stradali incluse nell'ambito di intervento. Si prevede una fruizione di qualità legata alla riqualificazione funzionale e morfologica dell'ambito urbano nel quale si inseriscono. Il raggiungimento di tale obiettivo potrebbe essere realizzato anche attraverso il riequilibrio delle carreggiate stradali la progettazione di percorsi ciclabili, nel tentativo di riportare la vita tra le case facendo diventare la strada, un'estensione delle abitazioni.</p>
--------------------------------	---



INDICAZIONI PROGETTUALI	PAVIMENTAZIONE	E' consigliabile differenziare la pavimentazione per distinguere gli ambiti di fruizione dettagliatamente specificati nel punto precedente. E' necessario porre particolare attenzione alla coerenza degli interventi per gli ambiti di fruizione individuati, adottando soluzioni progettuali che garantiscano una maggiore integrazione fra diversi tipi di pavimentazioni. Per unificare lo spazio e permetterne un uso flessibile si consiglia inoltre di non utilizzare differenze di quota nella messa a punto del progetto.
	ILLUMINAZIONE	Nella scelta e nel posizionamento degli elementi illuminanti è opportuno privilegiare tipologie adeguate ai tipi di fruizione individuati precedentemente. In particolare è consigliabile orientare la progettazione verso soluzioni compatibili con un uso pedonale e ciclabile di questi spazi. (cfr. la voce <i>Attrezzature e illuminazione</i> dell'allegato "Abaco delle indicazioni progettuali per la realizzazione della rete della mobilità alternativa nel comune di Scandicci").
	VEGETAZIONE	Si consiglia pertanto un utilizzo degli elementi vegetazionali limitato alla selezione di alberature particolarmente adatte ai margini stradali (come il pino il cipresso e il frassino) per sottolineare gli allineamenti, indicati nella scheda grafica. Per l'allestimento del parco di quartiere attrezzato, si consiglia la riorganizzazione delle essenze presenti nell'area e l'infittimento della piantumazione. La scelta di elementi arborei deve tenere conto delle tipologia di essenze rilevate in prossimità dell'area, di cui si trova ampia documentazione nei materiali conoscitivi del piano (Schedatura dei caratteri costitutivi dello spazio pubblico o di uso pubblico). Si prevede comunque la possibilità di introdurre piante ornamentali o esotiche funzionali al progetto o alla caratterizzazione dei luoghi.

INDICAZIONI PROGETTUALI	ARREDO URBANO	Tenendo conto delle indicazioni progettuali precedentemente definite, si prevede il ricorso alle seguenti soluzioni: <i>architetture leggere: chioschi, pensiline, ecc.</i> Il sistema della fruizione definito precedentemente richiede la progettazione di architetture leggere per l'allestimento e la caratterizzazione di alcuni luoghi, in particolare del piccolo parco di quartiere che si svilupperà tra la scuola e via Arrigo Boito, e della zona in cui si organizzerà la fermata dell'autobus. <i>sedute e attrezzature.</i> Si prevede inoltre l'installazione delle tradizionali attrezzature di arredo urbano di sostegno alla fruizione di questi spazi e allo svolgimento di attività di socializzazione.
	ALLINEAMENTI	Al fine di rafforzare alcuni orientamenti progettuali volti alla riqualificazione funzionale e morfologica, si suggerisce di accogliere le indicazioni relative agli allineamenti individuati dalle schede grafiche. Pertanto, esclusivamente con valore di orientamento, si definiscono due assi principali: uno lungo via Arrigo Boito e via Giovanni Pacini, l'altro lungo il fianco dell'area di trasformazione che fiancheggia il potenziale parco di quartiere.
	MOBILITA' ALTERNATIVA E SEGNALETICA	La realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili costituisce un segmento della rete della mobilità alternativa dell'area urbana e di influenza urbana nel territorio comunale. Rafforza la caratterizzazione del progetto dello spazio pubblico, costituendo un collegamento fra spazi verdi, attrezzature collettive e centralità urbane. Tende a soddisfare in particolare le esigenze di un'utenza differenziata con particolare riguardo per quelle di bambini e ragazzi, connesse alla presenza nella zona di attrezzature scolastiche. Per facilitare lo scambio fra la mobilità ordinaria e mobilità alternativa si suggerisce la predisposizione di una segnaletica che illustri opportunamente i percorsi e i punti focali che le piste ciclabili o la viabilità pedonale, congiungono. (cfr. le voci <i>Segnaletica, Provvedimenti di sicurezza e Gli attraversamenti</i> dell'allegato "Abaco delle indicazioni progettuali per la realizzazione della rete della mobilità alternativa nel comune di Scandicci"). Particolare attenzione dovrebbe essere posta alla segnalazione e all'organizzazione per la sosta, della fermata dell'autobus (capolinea) di Largo Spontini su via Riccardo Zandonai. Si consiglia di utilizzare le seguenti tipologie di piste ciclabili individuate nell'abaco: 1-percorso a quota del marciapiede, § striscia in bordo strada § uso ciclabile di aree pedonali



-  Perimetrazione dell'area di progetto
-  Spazi di uso pubblico rilevate
-  Aree di trasformazione
-  Aree di riqualificazione
-  Tessuto connettivo
-  Elementi ordinatori dello spazio pubblico
-  Patrimonio edilizio presente al 1940
-  Aree sportive
-  Edifici religiosi
-  Edifici di interesse pubblico
-  Edifici scolastici
- Destinazioni di uso dei piani terra**
-  Residenza e usi connessi
-  Centro ricreativo culturale
-  Usi commerciali, direzionali e piccolo artigianato



Perimetrazione dell'area di progetto

Aree di trasformazione

Aree di riqualificazione

Fruizione

Tessuto connettivo - Luoghi di attraversamento

Luoghi di socializzazione

Sosta attrezzata

Parcheggio

Giardino

Parco urbano

Piste ciclabili

Allineamenti

Alberature presenti in prossimità dell'area (riferimenti per l'inserimento di elementi arborei)

Pino spp

Cipresso spp

Frassino spp